

Delibera n. _____ del _____

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Programmazione
Economico-Finanziaria e Patrimonio

La presente deliberazione è stata approvata e sottoscritta nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal10 OTT. 2017..... al25 OTT. 2017..... ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;

Andria, 10 OTT. 2017

Il Segretario Generale

Rev. collazione

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 10 OTT. 2017

Il Segretario Generale



PROVINCIA
di
BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 55, DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56

N. 43 DEL 3/10/2017

OGGETTO: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE FIUME
OFANTO (ARTT. 20, 21, 22 DELLA L.R. 19/1997) – APPROVAZIONE SCHEMA
PROTOCOLLO DI INTESA CON ISPRA.

L'anno duemila DICIASSETTE addi 3 del mese di OTTOBRE

nella sede della Provincia, il Presidente della Provincia avv. Nicola Giorgino, nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla Legge 7 aprile 2014, n.56, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Maria de Filippo;

Previa istruttoria del Settore 6 - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura e Az. Agricole, Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009 n. 7, è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato "Fiume Ofanto" ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all'affidamento provvisorio alla Provincia Barletta - Andria - Trani della gestione del "Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 3.08.2007 è stato approvato l'"Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione della L.R. 19.97 e delle Leggi istitutive delle Aree Naturali Protette Regionali", recante indirizzi per l'avvio delle attività di gestione di aree affidate ad un solo Ente Pubblico, nonché il Coordinamento degli strumenti di Pianificazione;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale 4 ottobre 2013 n. 92 è stato incardinato nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, l'Ufficio deputato alla gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" attualmente inserito nella microstruttura del Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura e Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti della Provincia di Barletta Andria Trani;
- in data 8.08.2014 è stata formalmente istituita la Comunità del Parco (giusta nota prot. n. 0050975-14 del 5.09.2014);
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 13.07.2016 è stato approvato il Programma Operativo redatto dall'Ufficio del Parco elaborato sulla base degli indirizzi approvati con D.G.P. 34/2014, nonché sulla base delle azioni individuate e meglio specificate nel Piano di Azione denominato "Start Up del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto nell'ambito dell'affidamento provvisorio della gestione alla Provincia BAT – DGR 28.05.2013 n. 998".

CONSIDERATO che per l'attuazione delle finalità del parco naturale regionale "Fiume Ofanto", di cui all'art. 2 della L.R. 34/2007, l'Ente di gestione, ai sensi dell'art. 6 della stessa L.R., si dota dei seguenti strumenti di attuazione:

- *Piano Territoriale dell'area naturale protetta, di cui all'articolo 20 della L.R. 19/1997;*
- *Piano Pluriennale economico sociale dell'area naturale protetta, di cui all'articolo 21 della L.R. 19/1997;*
- *Regolamento dell'area naturale protetta, di cui all'articolo 22 della L.R. 19/1997.*

CONSIDERATO altresì che:

- ai fini della gestione del procedimento di adozione degli strumenti di attuazione del Parco, per effetto del combinato disposto della L.R. 19/97 e dalle DGR 1366/2007 e DGR 998/2013, le funzioni del Consiglio Direttivo di cui all'art. 11 della L.R. 19/97 sono assunte dal Consiglio Provinciale;
- la Comunità del Parco, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 19/97, esprime parere obbligatorio sul Piano del Parco (art. 20 della L.R. 19/97 e art. 7 della L.R. 37/2007) e sul Regolamento del Parco (art. 22 della L.R. 19/97 e art. 9 della L.R. 37/2007);
- la Regione Puglia approva definitivamente gli strumenti attuativi dell'Area Protetta Regionale (Piano Territoriale, Piano Pluriennale economico sociale, Regolamento dell'area naturale protetta) secondo le "Disposizioni in materia di approvazione dei Piani territoriali dei Parchi Naturali Regionali ex art. n. 20, 21 e 22 della L.R. 19/97", approvate con DGR n. 770 del 5.05.2014.

ATTESO che per la redazione degli strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale occorrerà procedere in conformità a quanto stabilito:

- all'art. 20 della L.R. 19/1997;
- al punto 6.3 dell'"Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione della L.R. 19.97 e delle Leggi istitutive delle Aree Naturali Protette Regionali", approvato con DGR 1366/2007, con particolare riferimento alla prescrizioni dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali di Foggia e di Barletta Andria Trani, approvati rispettivamente con DCP n. 84 del 21.12.2009 e n. 11 del 15.06.2015;



- dalla Circolare esplicativa della Regione Puglia, Assessorato alla qualità del Territorio, Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, prot. n. 0009967 del 29.11.2011, inerente gli strumenti di pianificazione per le aree naturali protette.

VISTO l'“Atto di indirizzo per l'avvio delle attività di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto” approvato con DGP n. 34 del 16.22.2014 con cui si dava avvio alla redazione degli strumenti attuativi dell'Area Naturale protetta (artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/97), così come ulteriormente previsto nel Piano di Azione denominato “Start Up del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto nell'ambito dell'affidamento provvisorio della gestione alla Provincia BAT – DGR 28.05.2013 n. 998”.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla redazione del Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, del Piano Pluriennale economico sociale, al Regolamento dell'area naturale protetta (di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997), anche in considerazione al significativo contributo che gli stessi strumenti di attuazione del Parco possono svolgere nella gestione e nell'esercizio delle funzioni assegnate dalla Regione con DGR n. 998/2013, in ultima analisi nella definizione di uno strumento di pianificazione, programmazione ed organizzazione territoriale che persegua le finalità istitutive dell'area protetta, di cui all'art. 2 della L.R. 37/2007, in relazione ai valori ambientali e socio-economici della Valle del Fiume Ofanto.

VISTO il “Programma degli interventi – preventivo dei fabbisogni finanziari” contenuto nella *Relazione ex art. 3.08.2007 n. 1366 per l'anno 2016*, trasmessa con nota prot. n. 0022563-17 del 23.06.2016 inerenti le Azioni per gli anni 2017/2018 a valere delle risorse finanziarie destinate al Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto con L.R. 2/2016 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”.

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale n. 489 del 19.12.2016 della sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia con cui si è provveduto ad impegnare la somma di € 200.000,00 sul capitolo 581013 in favore della Provincia di Barletta Andria Trani per la gestione del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto (L.R. 19/97).

RITENUTO altresì di dover procedere alla redazione degli strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale (di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997) secondo un approccio integrato in relazione alle esigenze naturalistiche, di sicurezza idraulica, paesaggistiche e storico-culturali e di multifunzionalità agricola, contemplando in ultimo gli aspetti connessi alla pianificazione delle misure di prevenzione incendi boschivi per effetto della L.R. n. 38 del 12.12.2016 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”.

ATTESO altresì che per la complessità delle attività necessarie per l'elaborazione degli strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale (di cui agli artt. 20, 21, 22 della L.R. 19/1997) si rende necessario prevedere una fase preliminare finalizzata alla predisposizione di atti e documenti propedeutici, la sottoscrizione intese e collaborazioni con Enti, Associazioni, nonché il ricorso alle forme di partecipazione previste per i “Contratti di Fiume”.

CONSIDERATO infine che

- con Delibera n. 11 del 15 giugno 2015, pubblicata su BURP nr. 101 del 16 luglio 2015, il Consiglio della Provincia di Barletta Andria Trani ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale unitamente al Rapporto Ambientale ed allegata Valutazione di Incidenza, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano adeguato ai contenuti del controllo di compatibilità al DRAG (D.G.R. nr. 2353 del 11.11.2014) e del parere motivato inerente la Procedura VAS. Il PTCP, tra i Contenuti di Assetto del Sistema Ambientale e Paesaggistico, contiene la Rete Ecologica Provinciale;
- con Delibera di Consiglio Provinciale n. 37 del 23.05.2017 è stato approvato l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (ai sensi e per effetto dell'art. 97, co. 7 delle NTA del PPTR su Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1a del PPTR rilasciato con Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 12.01.2017);
- La Rete Ecologica Provinciale del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani, nei termini su esposti costituisce l'esito conclusivo del protocollo di intesa sottoscritto tra il Dipartimento monitoraggio e tutela ambiente e conservazione della biodiversità dell'ISPRA e la Provincia di Barletta Andria Trani nel maggio 2011 finalizzato al monitoraggio del recepimento della Rete Ecologica nel PTCP del sistema territoriale della bioregione ofantina; nonché il supporto tecnico-scientifico della modellizzazione/validazione della Rete Ecologica della provincia BAT;

- il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto costituisce il principale elemento della Rete Ecologica Provinciale e Regionale le cui finalità istitutive sono significativamente indirizzate alla conservazione ed al recupero gli equilibri ecologici, al ripristino ed alla rinaturalizzazione degli ambienti e del paesaggio fluviale, delle zone umide e gli ambienti costieri e ripariali, incrementandone la superficie e migliorandone la funzionalità ecologica, nonché la riduzione dei fenomeni di frammentazione degli habitat e promozione di interventi tesi a ricostruire corridoi e reti ecologiche.

VISTA la nota del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani, nonché Presidente del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto (giusta nota prot. 0018979-17 del 30.05.2017) con cui si invita il Dirigente del Settore VI Polizia provinciale, Protezione Civile, Agricoltura, Az. agricole, Ambiente, Rifiuti, Elettrodomoti a *“dare avvio a tutte le preliminari attività amministrative e tecniche necessarie, ivi compresa la possibilità di valutare la fattibilità di collaborazioni con Enti esterni, Associazioni, nonché il ricorso alle forme di partecipazione previste in materia di pianificazione in contesti fluviali”*.

RITENUTO infine, dopo la positiva esperienza del Protocollo d’Intesa con il Dipartimento monitoraggio e tutela ambiente e conservazione della biodiversità dell’ISPRA - che ha operato tra il 2011 e il 2015 -, in relazione a nuovi ruoli attribuiti a questa Provincia con particolare riferimento alla gestione dell’area protetta regionale del Parco Fluviale dell’Ofanto e con l’imminente necessità di definire lo strumento di piano, di dover sottoscrivere un nuovo protocollo d’intesa e stabilire così un nuovo periodo di collaborazione che sia reciprocamente vantaggioso.

VISTA la bozza di protocollo d’intesa per la cooperazione tra ISPRA e Provincia BAT sui temi della pianificazione territoriale indirizzata alla conservazione e diffusione della naturalità diffusa e del paesaggio, infrastrutture verdi (Green Infrastructure) e servizi ecosistemici elaborata dallo scrivente Settore e sottoposta con nota prot. 0019378-17 del 1.06.2017 al Dipartimento monitoraggio e tutela ambiente e conservazione della biodiversità dell’ISPRA.

ATTESA, pertanto, la necessità di procedere all’approvazione del predetto protocollo d’intesa, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di poter procedere alla relativa sottoscrizione ed al successivo avvio delle attività in esso proposte;

ATTESO che il presente provvedimento non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, ai sensi dell’art. 49, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, non necessita di parere contabile espresso dal Dirigente del competente Settore provinciale;

SI PROPONE di procedere all’approvazione del protocollo d’intesa con ISPRA al fine di poter procedere alla relativa sottoscrizione ed al successivo avvio delle attività in esso proposte;

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

VISTI:

- la proposta di deliberazione innanzi riportata;
- la L. n. 56/2014 recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;
- l’art. 1, comma 55, della L. n. 56/2014 in forza del quale *“Il presidente della provincia rappresenta l’ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l’assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”*;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., recante *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”*;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura e Az. Agricole, Ambiente, Rifiuti, Elettrodomoti della Provincia di Barletta – Andria - Trani, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;
- Atteso che il presente provvedimento non comporta oneri diretti ed indiretti a carico del bilancio provinciale;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 17/01/2017 recante *“Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – esercizio provvisorio e gestione provvisoria anno 2017.*

DELIBERA

- 1) di approvare la narrativa che precede, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l’allegato schema di protocollo d’intesa tra l’ISPRA e la Provincia di Barletta Andria Trani, inerente i temi della pianificazione territoriale indirizzata alla conservazione e diffusione della naturalità diffusa e del paesaggio, infrastrutture verdi (Green Infrastructure) e servizi ecosistemici.
- 3) di individuare nel Dirigente del Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura e Az. Agricole, Ambiente, Rifiuti, Elettrodomoti, il soggetto competente alla gestione dei rapporti derivanti dall’attuazione del predetto protocollo di intesa con ISPRA;

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

Rilevata la necessità e l’urgenza di provvedere, al fine di procedere celermente alla redazione degli strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. deve essere pubblicato sul sito web della Provincia.

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l’astensione dal procedimento.

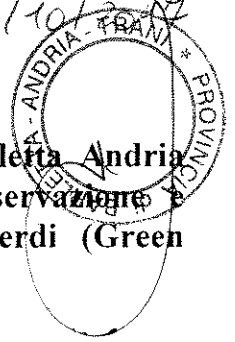
Andria 22/06/2017

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Mauro IACOVIELLO)

Il sottoscritto, Dirigente competente ad esprimere parere sull’atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l’astensione dal procedimento e dall’espressione di pareri sul presente atto.

Andria 22/06/2017

IL DIRIGENTE
(ing. Vincenzo GUERRA)



PROTOCOLLO D'INTESA

Protocollo d'intesa per la cooperazione tra ISPRA e Provincia di Barletta Andria Trani sui temi della pianificazione territoriale indirizzata alla conservazione e diffusione della naturalità diffusa e del paesaggio, infrastrutture verdi (Green Infrastructure) e servizi ecosistemici.

La PROVINCIA DI BARILETTA ANDRIA TRANI (Codice Fiscale 06931240722) in qualità di Soggetto gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, rappresentata dal Presidente Nicola GIORGINO, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, Piazza S. Pio X, 9 – c.a.p. 76123 Andria, che agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta;

E

L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (di seguito denominato ISPRA) con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato da.....

PREMESSO CHE:

- con l'art. 28 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133/2008, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- con Decreto n.123 del 21/05/2010 del Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato emanato il *“Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)”*;
- la L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009 n. 7 ha istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, il Parco Naturale Regionale denominato *“Fiume Ofanto”* ricadente nel territorio dei Comuni di Ascoli Satriano, Barletta, Candela, Canosa di Puglia, Cerignola, Margherita di Savoia, Minervino Murge, Rocchetta Sant'Antonio, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola e Trinitapoli;
- con Delibera del 28 maggio 2013, n. 998 la Giunta Regionale ha provveduto all'affidamento provvisorio alla Provincia Barletta - Andria - Trani della gestione del *“Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto”*;
- con Delibera n. 11 del 15 giugno 2015, pubblicata su BURP nr. 101 del 16 luglio 2015, il Consiglio della Provincia di Barletta Andria Trani ha approvato in via definitiva il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale unitamente al Rapporto Ambientale ed allegata Valutazione di Incidenza, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano adeguato ai contenuti del controllo di compatibilità al DRAG (D.G.R. nr. 2353 del 11.11.2014) e del parere motivato

inerente la Procedura VAS. Il PTCP, tra i Contenuti di Assetto del Sistema Ambientale e del Paesaggistico, contiene la Rete Ecologica Provinciale.

- La Rete Ecologica Provinciale, in continuità con lo schema di rete Ecologica Regionale del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, persegue le specifiche finalità di deframmentazione degli habitat naturali nella accezione di “servizi ecosistemici” 1; favorendo altresì la continuità ed il riequilibrio dei valori ambientali.
- La Rete Ecologica Provinciale del PTCP della Provincia di Barletta Andria Trani, nei termini su esposti costituisce l’esito conclusivo del protocollo di intesa sottoscritto tra le Parti nel maggio 2011 finalizzato al monitoraggio del recepimento della Rete Ecologica nel PTCP del sistema territoriale della bioregione ofantina; nonché il supporto tecnico-scientifico della modellizzazione/validazione della Rete Ecologica della provincia BAT.
- Nell’ambito delle funzioni delegate alla Provincia in qualità di soggetto gestore del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, è stato dato avvio alle attività preliminari di elaborazione degli strumenti di pianificazione (come previsti agli artt. 20, 21, 22 della L.R. n. 37/2007) ivi compresa la possibilità di attivare collaborazioni con Enti in materia di pianificazione in contesti fluviali;
- Il Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto costituisce il principale elemento della Rete Ecologica Provinciale e Regionale le cui finalità istitutive sono significativamente indirizzate alla conservazione ed al recupero gli equilibri ecologici, al ripristino ed alla rinaturalizzazione degli ambienti e del paesaggio fluviale, delle zone umide e gli ambienti costieri e ripariali, incrementandone la superficie e migliorandone la funzionalità ecologica, nonché la riduzione dei fenomeni di frammentazione degli habitat e promozione di interventi tesi a ricostruire corridoi e reti ecologiche.
- Le competenze della Provincia di Barletta Andria Trani attengono le materia della difesa del suolo con particolare riferimento alla rete idrografica superficiale; quest’ultima prevalentemente riconosciuta nelle reti ecologiche regionale e provinciale come elementi di connesine terrestre.
- Tali circostanze su esposte di fatto danno luogo alla necessità di definire successivi livelli di avanzamento nei termini di approfondimento delle intese già oggetto del precedente protocollo, indirizzando l’impegno tra le parti verso aspetti di tipo gestionale ed attuativo della rete Ecologica Provinciale.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Il presente Protocollo d'Intesa contiene norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri accordi. Per quanto non espressamente disposto dai futuri accordi, si riterranno applicabili gli articoli di cui al presente Protocollo d'Intesa.



ART. 2

(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato a favorire la collaborazione tra ISPRA e PROVINCIA di BARILETTA ANDRIA TRANI per il raggiungimento di finalità di comune interesse in materia **di gestione e attuazione della pianificazione territoriale indirizzata alla conservazione e diffusione della naturalità diffusa e del paesaggio, infrastrutture verdi (Green Infrastructure) e servizi ecosistemici, per l'adozione di una strategia condivisa e per l'attuazione delle azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, nell'ambito delle rispettive competenze.**

In via preliminare, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo, i temi di collaborazione comprenderanno:

- **compartecipazione alle attività di elaborazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto che vede la Provincia BAT delegata alla gestione di primo periodo in relazione al ruolo del reticolo idrografico quale componente principale della Rete Ecologica Regionale;**
- **supporto tecnico e supervisione scientifica nel caso di interventi di riqualificazione fluviale del Parco su menzionato, finalizzato all'integrazione delle Direttive Habitat, FWD e normativa nazionale connessa ;**
- **progettazione e attuazione di un piano di monitoraggio di aree umide puntuali minori, sorgenti e risorgive, e corsi d'acqua temporanei, in particolare relazione agli effetti del cambiamento climatico;**
- **attuazione delle previsioni del PTCP vigente in materia di rete ecologica / green infrastructure (metodologie e strumenti applicativi) anche in chiave di una visione interregionale dell'attività di pianificazione, tenuto conto degli obiettivi raggiunti attraverso il precedente protocollo d'intesa con ISPRA 2011-2015;**
- **revisione strategica e integrata dei modelli di *governance* territoriale alla dimensione di enti locali intermedi (es. cluster tematici e/o geografici);**
- **compartecipazione a definizione di piani del verde urbano, perturbano e rurale ai fini dell'implementazione della naturalità diffusa e dei servizi ecosistemici, in funzione dell'aumento della resilienza e della capacità di adattamento al cambiamento climatico, incluse possibili sperimentazioni pratiche e progetti pilota nello specifico ambito territoriale locale provinciale;**
- **supporto a piani informativi per gli operatori agricoli per sviluppo rurale eco-compatibile e le buone pratiche per la diminuzione delle emissioni di gas climalteranti da parte del settore agricolo e l'adattamento al cambiamento climatico, con evidenziazione delle opportunità specifiche derivanti dal PSR Puglia 2014-2020 (applicazione dell'approccio utilizzato da ISPRA in altre pregresse progettualità e iniziative);**



- costruzione di proposte progettuali e partenariati nazionali e internazionali per la partecipazione a bandi europeo dedicati a attività e iniziative per la conservazione della Natura e del paesaggio;
- realizzazione di eventi e momenti di trasferimento di know-how e formazione a tecnici, funzionari e operatori locali, riguardo ai temi di collaborazione.

ART. 3

(Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa)

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 saranno oggetto di specifici accordi volti a disciplinare organicamente i rapporti tra le parti.

Tali convenzioni su specifiche materie, corredate da un esaustivo allegato tecnico contenente le attività, la tempistica, gli obiettivi e le fasi di attuazione dovranno in particolare prevedere:

- a) modalità di costituzione dei vari gruppi di lavoro necessari per sviluppare i vari temi di cooperazione con specificazione del personale ISPRA coinvolto di volta in volta e aspetti pratico-gestionali delle riunioni dove nel caso il personale ISPRA sia chiamato in trasferta gli eventuali oneri sono da considerarsi a completo carico della Provincia BAT;
- b) modalità e strumenti di condivisione e rendicontazione di tutto quanto venga prodotto all'interno delle diverse attività di collaborazione;
- c) modalità e strumenti di utilizzo dei materiali prodotto sia per scopi interni dei due Enti sottoscrittenti il presente protocollo sia nel caso di volontà di diffondere all'esterno risultati e informazioni derivanti.

Le parti convengono che ciascuna di esse sosterrà le spese, comprese quelle di viaggio/trasferta per il proprio personale coinvolto nello svolgimento della collaborazione prevista dal presente accordo.

[N.B. eventuali accordi conclusi con soggetti privati in attuazione del protocollo d'intesa, saranno rigorosamente ed esclusivamente a titolo gratuito ovvero non onerosi per ISPRA poiché diversamente, si eluderebbero i vincoli imposti dalla normativa vigente che obbligano le PA, per l'individuazione del contraente, al rispetto degli obblighi di trasparenza, imparzialità e concorrenza mediante il ricorso a procedure ad evidenza pubblica].

ART.4

(Durata e decorrenza del Protocollo d'Intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata dia decorrere dalla sua entrata in vigore.

ART. 5

(Comitato di coordinamento)

Le parti si impegnano a costituire un Comitato di coordinamento, con funzioni tecnico-operative per l'effettiva attuazione del presente Protocollo d'Intesa, composto damembri di ISPRA e della Provincia di Barletta Andria Trani i cui compiti saranno definiti nella prima riunione del Comitato stesso con apposito documento di programma verificato, integrato e reso operativo mediante sottoscrizione tra le stesse parti.

Il Comitato si riunirà con cadenza almeno, per esaminare le tematiche precisate nel precedente art..... al fine di procedere alla conclusione di accordi di cui all'articolo 3.

ART. 6

(Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Protocollo d' Intesa mediante comunicazione scritta da effettuarsi con preavviso di almeno giorni mediante lettera Raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con Posta Elettronica Certificata .

ART. 7

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente Protocollo d'Intesa sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

ART. 8

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo d'Intesa, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 ed per PROVINCIA di Barletta Andria Trani, Piazza S. Pio X, 9 – c.a.p. 76123

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

Presidente della

Provincia di Barletta Andria Trani

Avv. Nicola GIORGINO

ISPRA